

de l'istituzione di cinque nuovi Ordini: tre nascerebbero dalla trasformazione dei Collegi degli infermieri, delle ostetriche e dei tecnici di radiologia medica; altri due garantirebbero il riconoscimento ordinistico all'area della riabilitazione e a quella tecnico-sanitaria e della prevenzione. Un provvedimento atteso, nel quale, in un'ottica di ammodernamento, chiedono di essere inclusi gli Ordini "antichi": medici, farmacisti, veterinari e odontoiatri. I dentisti, soprattutto, che reclamano l'autonomia dalla FnomCeo. «Si concluderebbe così - spiega **Giuseppe Renzo**, presidente della commissione per gli iscritti all'Albo degli odontoiatri - il percorso avviato con la legge 409/1985 e finalmente avremmo autonomia rappresentativa in enti cruciali, come l'Enpam».

«È chiaro che per noi l'istituzione degli Ordini è la priorità», afferma **Annalisa Silvestro**, presidente dei Collegi degli infermieri Ipasvi. «La ragione è semplice: la specificità dell'area sanitaria rende imprescindibile garantirle Ordini che vigilino su formazione, competenze e deontologia». Dello stesso avviso **Giuseppe Brancato**, che guida i Collegi dei tecnici di radiologia medica.

**Andrea Mandelli**, presidente della Federazione degli Ordini dei farmacisti, elogia il clima di «grande collaborazione» e sintetizza così l'intento degli stati generali: «Occorre affermare con forza che la nostra attività professionale è distinta da quella d'impresa e non può rispondere alle sole logiche di mercato». Vanno in questa direzione, secondo tutti i professionisti, le tariffe minime (ma sarebbe meglio, per Bianco, parlare di «costo della prestazione» per evidenziare che, sotto una certa soglia, ne va della qualità del servizio offerto), pubblicità regolamentata e formazione saldamente ancorata al fabbisogno. Un punto particolarmente caro agli psicologi, in allarme pletora: il presidente dell'Ordine, **Giuseppe Luigi Palma**, unico a partecipare a entrambi i tavoli, alla Giustizia e alla Salute, invoca la necessità del numero programmato. E anche un tariffario, che la categoria aspetta da 12 anni.

**Manuela Perrone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA